

Giovedì 16 Giugno 2011 ore 19
Sala Cittadina - Via Boemondo Parco Flavio Di Lorenzo

Scheda del libro

Care ragazze di Vittoria Franco - Donzelli Editore

Dice l'autrice nella prefazione: è un tentativo di fare il punto sui diritti delle donne, di capire e ripartire. Ho cercato di farlo con un linguaggio semplice, diretto, rivolgendomi alle più giovani senza paternalismi, ma con la consapevolezza che le protagoniste sono loro.

Il libro racconta da un punto di vista storico, filosofico e anche con incursioni nel cinema, la storia del lungo cammino dell'emancipazione delle donne ed è ricostruita una ricca galleria di donne coraggiose.

Nella seconda parte si ricordano le conquiste recenti delle donne in Italia: prima del 1946 le donne non godevano del diritto di voto; prima del 1970 in Italia non era possibile divorziare, prima del 1978 l'aborto era illegale e punito severamente; fino al 1975, quando entrò in vigore il nuovo diritto di famiglia, la donna era una persona sotto tutela degli uomini, il padre il fratello, o il marito e non aveva neanche diritto all'eredità; prima del 1995 la violenza sessuale era un delitto contro la morale e non contro la persona e fino al 1981 l'uccisione della moglie era catalogata come delitto d'onore con sanzioni lievi, e così via.

Questi diritti, così come sono stati acquisiti, possono essere perduti: le forme di discriminazione mutano, si mimetizzano, ma restano e si ripropongono in continuazione, spesso sotto forme ingannevoli. Oggi, in particolare, le giovani generazioni femminili che si trovano a godere di una libertà straordinaria e mistificante debbono vigilare per non confondere la libertà sessuale, conquistata nei decenni del femminismo, con lo scambio sessuale e non confondere l'autodeterminazione con la disponibilità totale di se stesse come corpo da esibire e da offrire.

Solo con l'accrescimento dei diritti ed il consolidamento della vera libertà le donne possono ambire alla loro autorealizzazione, alla loro affermazione nel lavoro e nella famiglia, a realizzare insomma un progetto di vita che vede come momento finale l'orizzonte della democrazia paritaria, del riconoscimento del desiderio femminile di potere pubblico per la costruzione comune delle istituzioni democratiche.

Note sull'autrice

Vittoria Franco, ricercatrice di Storia della Filosofia alla Scuola normale superiore di Pisa, senatrice dal 2001, ex responsabile delle Pari opportunità del Partito Democratico.